**Al GAL TAVOLIERE S.c.a r.l.**

**Via Vittorio Veneto, 33**

**71042 Cerignola (FG)**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL’ATTO DI NOTORIETA’

(resa ai sensi dell’articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in

materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

\_l\_ sottoscritt \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nat\_\_\_ a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_residente nel Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_\_\_\_ Tel.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nella sua qualità di **(1)**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ della **(2)** \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**\_\_\_\_\_\_\_\_**con Partita IVA n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_-CUUA: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_e sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n.\_\_\_\_\_\_\_\_ ,

**C O N S A P E V O L E**

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell’art. 47 e dell’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

**D I C H I A R A**

* di essere microimpresa e piccola impresa così come definite dall’allegato 1 del Reg. (UE) n. 702/2014, ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE;
* di essere iscritto al numero \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ del Registro delle Imprese (REA) della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e di possedere partita IVA n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
* di essere impresa attiva/inattiva con il codice ATECO \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ dell’attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento (previsti dall’Allegato F1 “elenco CODICI ATECO ammissibili”), attivato:
* entro 180 (centoottanta) giorni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando sul BURP e prima del rilascio della domanda di sostegno;

**oppure**

* oltre 180 (centoottanta) giorni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando sul BURP e prima del rilascio della domanda di sostegno;
* di aver costituito e/o aggiornato il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della redazione del Piano Aziendale e della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS), caricando a sistema SIAN la particella dell’immobile oggetto dell’intervento;
* che in caso di richiesta di aiuto all’avviamento (1.1) di attivare obbligatoriamente nella Domanda di Sostegno (DdS) anche l’intervento a valere sull’Azione 2 Intervento 2.1;
* di rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell’arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al *de minimis*. A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all’articolo 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
* di prevedere interventi localizzati nell’area di pertinenza del GAL Tavoliere (Comuni di Carapelle, Cerignola, Ordona, Orta Nova, Stornara e Stornarella);
* di non presentare più di una candidatura, ovvero non far parte di altre compagini societarie che si candidano a ricevere il sostegno di cui al presente Bando;
* di presentare un Piano Aziendale sull’Azione 2 (intervento 2.1) redatto secondo lo Schema predisposto dal GAL (**Allegato** **C**) al presente Bando da tecnico abilitato e controfirmato dal richiedente nell’ambito della medesima Azione secondo i relativi codici ATECO;
* di essere in regola con la regolarità contributiva e di non essere destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell’art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31/2009;
* di non trovarsi in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti;
* di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
* di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell’ambito della stessa Tipologia d’intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
* di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell’ambito della stessa Tipologia d’intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
* di non essere stato oggetto, nell’anno precedente, o nell’anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell’ambito della stessa Tipologia d’intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
* di aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell’ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013 (ove pertinente);
* di non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi “fonte di aiuto” per la medesima iniziativa.
* di osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal bando, provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;

**di impegnarsi:**

* ad avviare l’attuazione del Piano Aziendale **entro e non oltre 3 mesi (90 giorni**) dalla data di sottoscrizione della lettera di concessione del sostegno e concluderla **entro e non oltre 6 mesi (180 giorni)** dall’avvio, salvo eventuali proroghe concesse. La data di completamento del Piano Aziendale coincide con la data di presentazione della domanda di pagamento del saldo dell’aiuto. Di entrambi gli adempimenti dovrà essere trasmessa formale comunicazione via PEC al Responsabile del Procedimento;
* a rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
* a rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
* a rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva (DURC);
* ad osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
* ad attivare prima dell’avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario, tale attivazione deve avvenire prima del rilascio della prima Domanda di Pagamento (DdP). Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell’investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l’intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all’aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l’esecuzione degli interventi ammessi ai benefici;
* a mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
* a mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data del pagamento del saldo (*cfr.* Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 “Stabilità delle operazioni”);
* a mantenere il possesso degli immobili interessati dagli interventi e delle attrezzature eventualmente acquistate per almeno 5 anni dalla data di pagamento finale del contributo richiesto;
* ad osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti a essi conseguenti;
* a non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici, anche al fine di assicurare che la medesima spesa non venga finanziata due volte (no-double funding);
* a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell’operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di ultimazione dei lavori;
* a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all’utilizzo del logo dell’Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea ed anche indicato nel Manuale Regionale “Obblighi di informazione e pubblicità linee guida per i beneficiari”.

**di essere a conoscenza:**

* dei motivi di irricevibilità della domanda di sostegno e dell’esito sfavorevole dell’istruttoria tecnico amministrativa riportati nel paragrafo 17 “Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno” del bando;

**infine, di:**

* esonerare gli Organi comunitari, le Amministrazioni statale e regionale, il GAL Tavoliere da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell’esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia.

**Allega alla presente:**

* fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l’aiuto.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Luogo – data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Firma (3)

1. Indicare se “titolare”, o “legale rappresentante”;
2. Indicare l’esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.I.AA.;
3. La firma deve essere apposta a norma dell’articolo 38 del DPR 445/2000.

**N.B.: Si precisa che dovranno essere riportate e compilate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti.**